



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

ALLEGATO

Oggetto: Infrastrutture irrigue - Criteri di riparto fondi della Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178

La ripartizione dei fondi recati dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome terrà in considerazione un indicatore composito che considera diversi elementi combinati tra loro e qui di seguito indicati:

- **indicatore di domanda finanziario (A)**, espressivo del fabbisogno finanziario di interventi infrastrutturali, calcolato come rapporto tra il fabbisogno finanziario regionale (inteso quale ammontare complessivo dei progetti di irrigazione esecutivi e non finanziati presenti in DANIA rapportato al budget massimo assegnabile in base alla ripartizione geografia di appartenenza) e il fabbisogno totale nazionale (fonte DANIA);
- **indicatore di contributo finanziario** già ricevuto (B) dalla singola Regione/P.A. sull'investimento 4.3 della M2C4 del PNRR.

I due indicatori (di domanda e di contributo) saranno combinati moltiplicando l'indicatore di domanda finanziario per il complemento a 1 dell'indicatore di contributo finanziario $[A*(1-B)]$.

Per il calcolo dell'indicatore di domanda finanziario (A), al fabbisogno regionale complessivo, determinato sulla base del caricamento di progetti di irrigazione esecutivi e non finanziati presenti nella Banca dati Dania, per tutte le Regioni/PPAA verrà fissato un tetto massimo del budget complessivo di euro 440 milioni, in modo da garantire il rispetto delle percentuali di riparto, pari al 40% per le Regioni del Sud e al 60% di euro 440 milioni per le Regioni del Centro - Nord.

Per il calcolo dell'indicatore di contributo finanziario (B), si farà riferimento ai progetti collocati in graduatoria per l'investimento 4.3 della M2C4 del PNRR, in posizione utile al finanziamento. Si fa presente che tale indicatore è suscettibile di variazioni in seguito all'eventuale aggiornamento della graduatoria. La percentuale di contributo finanziario regionale già ricevuta viene considerata rispetto al contributo totale nazionale previsto.

Ai fini del calcolo del riparto regionale, sarà altresì applicato un importo minimo assegnabile a ciascuna Regione/P.A. pari al 2% del totale (8,8 milioni di euro) ed un importo massimo dell'8% del totale (35,2 milioni di euro). Pertanto, ove i valori di riparto siano inferiori al minimo o superiori al massimo, gli stessi saranno ricondotti rispettivamente al minimo e al massimo, ridistribuendo il budget residuo tra le altre Regioni/P.A..

Considerata altresì la possibilità che non tutte le risorse assegnate alla singola Regione/P.A. vengano utilizzate, è stata anche introdotta una modalità di redistribuzione delle residue risorse non assegnate tra le Regioni/P.A. appartenenti alla stessa Macroarea geografica (Centro - Nord e Sud) in maniera proporzionale alla % di SAU (Superficie agricola utilizzata - Indicatore di contesto C.18 FEASR, fonte Commissione europea) sul totale nazionale.